

Per il "sistema porto-città" parte un concorso di idee «Restyling dell'area a mare»

PREVISTA ANCHE LA SEDE DELL'AUTORITÀ «È ZONA STRATEGICA NON SI PUÒ SBAGLIARE» START PER PALASPORT E GIARDINI MINERVA

L'URBANISTICA

Brigida Vicinanza

Un concorso di idee per il sistema porto-città con un focus sulla risorsa mare per ridisegnare gli spazi che si intersecano proprio con il porto. Nuovi edifici ma anche riqualificazione di quelli già esistenti con un occhio di riguardo alla creazione, anche, di una palazzina amministrativa per l'autorità di sistema portuale. Cambierà così il volto della centralissima zona di Salerno, partendo proprio da Santa Teresa, grazie a chi vorrà dare un contributo (architetti ma anche cittadini). Nell'ambito dell'avviso pubblico regionale per la promozione della qualità dell'architettura (annualità 2024), il Comune di Salerno e il settore trasformazione urbanistica ed edilizia, hanno ottenuto il cofinanziamento della Regione Campania. La proposta progettuale, tenuto conto dell'assoluta peculiarità dell'area strategica di interconnessione tra la città e le aree portuali, è stata presentata in partenariato con l'autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale. «L'amministrazione intende, da un lato diffondere e promuovere un dibattito sulla riqualificazione dell'area - scrivono da palazzo di città - alimentare l'interesse dei cittadini sui temi della qualità dell'architettura, stimolare la creatività ed il fare rete, dall'altro lato mira a mobilitare le migliori professionalità, in ambito locale e extra locale, ai fini di acquisire proposte progettuali di elevata qualità».

LA VIABILITÀ

La zona che sarà oggetto dell'intervento è quella di Santa Teresa ma sarà previsto anche un nuovo sistema di viabilità a doppio senso di circolazione tra il porto commerciale e il molo Manfredi con due nuove rotatorie. Ci saranno poi spazi verdi e aree attrezzate per migliorare la vivibilità con la demolizione di edifici non idonei e la costruzione di una nuova sede per l'Autorità portuale. «Questa è la città che cresce e che sa migliorarsi facendo rete - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici Dario Loffredo - per essere sempre pronta ad accogliere le istanze dei cittadini e per migliorare il suo appeal per i turisti». Un concorso e un progetto importanti anche per l'Autorità portuale che ieri mattina durante la presentazione dell'iniziativa a palazzo di città era presente nella persona di Giuseppe Grimaldi, segretario dell'Adsp: «Ci siamo coordinati con l'amministrazione comunale perché riteniamo che questo è un intervento importante in un punto strategico - ha dichiarato Grimaldi - d'altra parte la parte orientale e bassa della città dove andremo ad operare è l'ultima parte che rimane per la riqualificazione dell'intera area. Adesso abbiamo un'importante definizione architettonica con Piazza della Libertà, il Manfredi l'abbiamo fatto seguendo degli indirizzi e delle linee di qualità e chiaramente andremo ad inserirci, ci aspettiamo la sede nostra in questo».

GLI OBIETTIVI

«Avevamo bisogno di idee per non sbagliare, perché è un'area strategica per noi e non possiamo commettere errori - ha affermato l'architetto Maria Maddalena Cantisani, direttore del settore trasformazione urbanistica ed edilizia del Comune di Salerno - Il comparto sub 1 era quello tutto residenziale del Crescent, per il sub 2 chi vorrà cimentarsi con questo concorso d'idee dovrà progettare attività produttive, terziarie, uffici pubblici, servizi per i cittadini. Il tentativo che ci ha spinto a credere in questa iniziativa è quello di restituire alla città quest'area, che riteniamo strategica perché siamo a ridosso del porto e della Stazione Marittima, la necessità è quella di riammangiare e riaprire quest'area alla cittadinanza e renderla fruibile». Dal punto di vista urbanistico e a proposito dei cantieri in città si lavora anche alla riapertura dei Giardini della Minerva e della posa della prima pietra per il palazzetto dello sport che potrebbe avvenire nei primi giorni di giugno, dopo la definizione del progetto esecutivo da parte della ditta che si occuperà dei lavori per l'infrastruttura dell'estrema zona est.